



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Cod. ISTAT  
COM 42011

-----  
DELIBERAZIONE NUMERO 34 DEL 16-11-12  
-----

OGGETTO: APROVAZIONE ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA PER  
L'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA DI CORINALDO IN VIA SAN  
VINCENZO ED ANNESSO PROGETTO DEFINITIVO.

L'anno duemiladodici il giorno sedici del mese di novembre, alle  
ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio  
Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge,  
sessione Ordinaria in Prima convocazione.  
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica  
risultano presenti e assenti i consiglieri:

BIAGETTI GIOVANNI	P	MANIERI DANIELE	A
BERRETTA MAURO	P	GUIDI JENNI	P
RIGHI MIRELLA	P	CUICCHI MARIO	P
BARTOLINI ROBERTO	P	MANDOLINI ENRICO	A
SEBASTIANELLI PAOLO	P	BELLAGAMBA FRANCO	P
GIORGINI PAOLA	P	BRUNETTI ALBERTO	P
TORREGIANI DONATELLA	P		

-----  
Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n. [ 2] Presenti n. [ 11]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il 0  
Sig. RIDOLFI DOTT.SSA AGNESE  
Assume la presidenza il Sig. BIAGETTI GIOVANNI  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la  
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto  
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei  
signori :

GUIDI JENNI  
BELLAGAMBA FRANCO  
BRUNETTI ALBERTO

Risulta inoltre assente/presente l'Assessore "ESTERNO":  
-----  
-----



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

I L S I N D A C O P R E S I D E N T E

Inizia la relazione sul punto spiegando che il Comune di Corinaldo, il giorno precedente ha adottato analogo atto di Consiglio al quale egli era presente.

La questione "discarica" è iniziata nell'anno 2009 con un protocollo di intesa, uno studio di fattibilità, un progetto preliminare ed infine una conferenza dei servizi in data 27.01.2011.

Dalla documentazione relativa a questi atti non risultano motivi ostativi all'ampliamento della discarica.

I due comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa dopo la redazione del progetto preliminare hanno indetto gara d'appalto europea per la realizzazione del progetto definitivo.

Il provvedimento in data odierna è finalizzato alla approvazione di un accordo di programma, costituito di vari articoli, concordato tra le due Amministrazioni.

L'ampliamento verrà realizzato dai due Comuni contermini, in proporzione ai rispettivi impegni economici.

La superficie che interessa il Comune di Corinaldo è pari a mq. 82.000 mentre quella che interessa il Comune di Castelleone di Suasa è pari a mq. 75.000.

Il Comune capofila è il Comune di Corinaldo, in virtù dell'esperienza maturata in questo settore.

La percentuale di partecipazione economica del Comune di Corinaldo è pari al 60% mentre quella di Castelleone di Suasa è pari al 40%.

Ciò disattende il protocollo d'intesa precedente che prevedeva una suddivisione di oneri pari al 50%, ma la capacità di indebitamento di Castelleone di Suasa non consentiva di accettare questa percentuale.

L'istruttoria della pratica è stata complessa e sofferta; se l'Ente avesse dovuto pagare gli interessi già dal 2013 sarebbe stato in difficoltà; pertanto i tecnici hanno proposto di assumere il mutuo "in pillole" per renderlo più leggero.

Nel 2016 si pensa che i problemi saranno risolti perché la discarica comincerà a realizzare le prime entrate.

Con il Comune di Corinaldo si è altresì discusso del ristoro ambientale che dovrebbe garantire una entrata di circa 3 euro per tonnellata di rifiuti accolti; c'è da ripartire la quota e mettere l'accordo nero su bianco.

Si è convenuto pertanto di attribuire a Corinaldo il 60% dell'importo, tenuto conto che quest'ultimo deve provvedere alla manutenzione della strada che conduce alla discarica che ricade tutta sul suo territorio; il restante 40% andrebbe attribuito a Castelleone di Suasa che, nel futuro, potrà decidere liberamente come impegnare questa risorsa.

Si prevede la costituzione di un Comitato di Vigilanza dove andrà individuato un componente per ciascuno dei Comuni sottoscrittori.

Con questo accordo gli enti si legano per questo impianto in maniera indissolubile.

Esiste un'urgenza per l'approvazione del mutuo perché dal prossimo anno la capacità di indebitamento del Comune di Castelleone di Suasa passerà dall'8% al 6%.

Si potrebbero realizzare ulteriori risorse dal biogas.

Sull'operazione come sopra descritta il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole.

Il 40% degli introiti sembra congruo e se tutto va bene verrà inviata la pratica di assunzione del mutuo già dalla prossima settimana.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti chiede come è andata la votazione del Comune di Corinaldo.

Il Sindaco risponde che la Maggioranza ha votato a favore, mentre la Minoranza si è astenuta; puntualizza altresì che la Minoranza



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

avrebbe voluto impegnarsi solo per il 50% del costo al fine di lasciarsi ulteriori margini per altri investimenti e che non riteneva opportuno impegnarsi "in toto" per la manutenzione della strada.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti ricorda che nelle precedenti sedute consiliari il Sindaco manifestava il suo orgoglio di partecipare a questa operazione, perché ciò dimostrava la disponibilità di Castelleone di Suasa ad assumersi una responsabilità importante in favore della comunità; in realtà potrebbe darsi che il Comune di Corinaldo voglia coinvolgere il Comune di Castelleone di Suasa per le sue proprie necessità.

Anzi chiede quale era la posizione del Comune di Castelleone di Suasa ai tempi in cui la discarica è nata.

Il Sindaco risponde che all'epoca non c'era nemmeno lui.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti passa poi a chiedere per quale ragione in una precedente seduta del Consiglio Comunale, il Comune di Castelleone di Suasa si impegnava al 50% per la progettazione, mentre ora partecipa per il 40%.

Il Sindaco risponde che all'interno della percentuale del 40% sono compresi anche gli oneri di esproprio ed in questo ci si può guadagnare.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti evidenzia che le norme sul patto di stabilità per i piccoli Comuni erano note già dal 2011; si sarebbe potuto risparmiare su altre opere (ad esempio sui 100.000,00 euro del parcheggio).

In questo modo ci si gioca tutta la capacità di indebitamento per il 2012; si pagheranno inoltre 125.000,00 euro per interessi fino al 2016. Chiede poi se c'è stata a questo riguardo una risposta positiva dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Per i prossimi anni gli investimenti del Comune di Castelleone di Suasa saranno ingessati. Sarà impossibile intervenire con dei mutui per un ponte, una strada, o una scuola; si sta facendo un passo più lungo della gamba.

Chiede poi se i terreni devono essere acquistati tutti subito.

Il Sindaco risponde positivamente, perché occorre dimostrare alla Regione di essere proprietari dell'intera area.

Per quanto riguarda il patto di stabilità si augura che la forza dei piccoli comuni ne possa posticipare gli effetti: a quanto sembra il patto verrà alleggerito, ma non annullato.

L'indennizzo della Regione (equo indennizzo) costituirà un'entrata economica importante: per il 15 per cento della sua percentuale il Comune di Corinaldo si impegnerà nella manutenzione della strada di accesso alla discarica.

Il Comune di Corinaldo fornirà in dotazione tutto ciò di cui dispone: la struttura, la pesa, ecc.

La Minoranza di Corinaldo ha affermato addirittura che il Comune di Corinaldo ha fatto un favore ad un Comune limitrofo.

Egli conferma pertanto la convinzione di aver fatto un buon accordo e con il cambio dell'Amministrazione i nuovi Amministratori potrebbero avere nuove risorse e disponibilità.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti dichiara che tra dieci anni ci potrebbero essere difficoltà.

Il Sindaco replica che il mutuo sarà diviso in due stralci, pertanto potrà pesare di meno.

Il Vice Sindaco del Comune di Corinaldo ha affermato, il giorno precedente nella seduta consiliare, che la quota a carico del proprio Comune per il 2013, per interessi, ammonterà ad euro 23.000,00.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti dichiara che sulla proposta figurano interessi annuali per euro 68.000,00.



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

Il Capogruppo di "Insieme per Castelleone" Consigliere di Minoranza Cuicchi evidenzia che il mutuo in realtà verrà assunto "in toto". Dichiarò altresì che il proprio Gruppo ha sempre dibattuto il problema della salute e delle garanzie per la sicurezza dei cittadini, partendo dal presupposto che è meglio salvaguardare la cittadinanza piuttosto che ottenere degli utili.

Con le percentuali che sono state indicate non ci si può mettere alla pari con il Comune di Corinaldo per il fatto che quest'ultimo è più grande e si può indebitare maggiormente.

Il Sindaco replica che il Comune di Corinaldo ha già tanti mutui.

Il Capogruppo di "Insieme per Castelleone" Consigliere di Minoranza Cuicchi dichiara che è stato fatto un passo più lungo della gamba; a suo avviso si doveva partecipare di meno per gestire il tutto con maggiore tranquillità.

Intende altresì formulare un emendamento al punto 10 dell'articolo 6 dell'accordo dove colui che controlla sembra dover controllare solo se stesso.

Relaziona agli Enti partecipanti: a chi ai Sindaci?

La Minoranza vorrebbe che siano destinatari i Consiglieri Comunali e che sulla delibera compaia che il Consiglio Comunale debba essere edotto sull'andamento della discarica.

Chiede altresì che si possa aggiungere all'articolato dell'ordine del giorno che la relazione annuale del Comitato di Vigilanza venga portata annualmente al Consiglio.

Il Sindaco risponde che l'accordo di programma non può essere modificato, ma ritiene che puntuale, annuale relazione verrà fatta al Consiglio Comunale con particolare riferimento alla questione finanziaria.

Per quanto riguarda l'aspetto della salute dei cittadini ricorda che in una assemblea pubblica in data 19.10.2012 due Ingegneri hanno illustrato chiaramente che non ci sono pericoli per la salute.

In questa sede non possono essere accolte ulteriori riserve.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti dichiara che non può essere sufficiente la dichiarazione dei progettisti circa la sicurezza del proprio lavoro.

Il Sindaco risponde che i progettisti hanno operato secondo la legge; alla conferenza dei servizi è stato detto tra l'altro che occorre tutelare "il gambero rosso del fosso di Casalta".

Non ci sono rischi perché la discarica ha fatto un salto di qualità quando la gestione pubblica è subentrata a quella privata.

Colui che ha avuto l'incarico di redigere il progetto se ne assume la responsabilità.

A questo punto della discussione entra il Responsabile dell'Area Contabile, chiamato a relazionare sugli aspetti tecnici del punto in esame.

La medesima illustra l'ipotesi di mutuo flessibile che si andrà ad assumere; le rate di ammortamento decorrerebbero dal 2016.

Si pagherebbero gli interessi solo per quella parte di finanziamento per la quale si va a chiedere l'erogazione.

I lavori verranno realizzati nel 2014 - 2015.

Il prossimo anno la quota da pagare per interessi ammonterà ad euro 15.000,00 circa.

Il Capogruppo di "Insieme per Castelleone" Consigliere di Minoranza Cuicchi chiede come si stanno affrontando gli oneri della progettazione esecutiva.

Il Responsabile dell'Area Contabile risponde che si è ricorsi al "fondo per la rotatività" per la quale sono stati pagati i sondaggi per la progettazione preliminare.

Il Capogruppo di "Insieme per Castelleone" Consigliere di Minoranza Cuicchi dichiara che occorre verificare oggi i parametri di



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

salubrità dell'aria e tornare a fare la stessa verifica tra cinque anni.

Dichiara anche che nel progetto è previsto che questa discarica può accogliere anche rifiuti pericolosi.

Il Sindaco spiega che non si tratta di rifiuti pericolosi ma "speciali", meno pericolosi dei rifiuti urbani.

Si sono già ricevute contestazioni anche dalla discarica di Maiolati con la quale si è discusso anche per l'impianto di pre-trattamento.

Con il post-mortem si devono realizzare i fondi necessari a riqualificare l'area.

Ricorda che all'indomani chi vuole vedere la discarica e l'impianto di compostaggio può partecipare alla manifestazione "Impianti Aperti" che si terrà presso la discarica di Corinaldo.

Il Capogruppo di "Insieme per Castelleone" Consigliere di Minoranza Cuicchi dà lettura della dichiarazione di voto che si allega quale parte integrante del presente atto.

Il Capogruppo di "Futuro per Castelleone" Consigliere di Minoranza Brunetti dichiara di voler provare a fare una dichiarazione "politica": a tale riguardo preannuncia voto contrario in quanto Futuro per Castelleone non è contrario alla realizzazione della discarica, ma è contrario all'impostazione della pratica da parte dell'Amministrazione Comunale e alle condizioni economiche e finanziarie proposte.

A suo avviso il Comune di Castelleone di Suasa non può permettersi di pagare un mutuo che tra quota capitale ed interessi richiede 380.000,00 euro annui. Il Sindaco Biagetti affermava che occorre assumersi il rischio, ma altra cosa è l'azzardo.

Il Sindaco dichiara che l'Amministrazione Comunale, a suo tempo, ha preso la decisione politica di realizzare insieme al Comune di Corinaldo l'ampliamento della discarica.

Egli nutre estrema fiducia negli elaborati tecnico-finanziari proposti dai Progetti e dai Responsabili Finanziari dei due Comuni.

Dispiace il voto contrario delle due minoranze.

Era auspicabile per una decisione così importante una maggiore condivisione di responsabilità quindi preannuncia a nome del Gruppo di Maggioranza voto favorevole.

Tutto ciò premesso

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE, con Delibere di Consiglio, del Comune di Corinaldo n. 56 del 28/10/2009 e del Comune di Castelleone di Suasa n. 51 del 30/10/2009, è stato approvato il protocollo di intesa istituzionale di programma, tra i Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa, per l'ampliamento della discarica Comunale di S.Vincenzo;

CHE, nelle stesse Delibere, si stabiliva che il Comune di Corinaldo dovesse fungere quale capofila ai soli fini della gestione degli incarichi professionali specialistici necessari all'acquisizione dello studio di fattibilità tecnico-economica e giuridica, propedeutica alla realizzazione del progetto di ampliamento;

CHE, con determina del Responsabile dei Servizi Territoriali del Comune di Corinaldo n. 97 del 10/02/2010, a seguito di rituale procedura ad evidenza pubblica, si affidava, al raggruppamento temporaneo denominato "ROSSI-TADDEI-FATA-VALLESI", l'incarico per lo studio di fattibilità di cui al protocollo d'intesa;



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

CHE, all'esito di un incontro ad hoc con i funzionari della Regione Marche e della Provincia di Ancona, in data 20/05/2010, si determinava di procedere direttamente alla progettazione preliminare dell'intervento, onde consentire l'attivazione della procedura di consultazione preliminare (scoping), così come disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs. 152/2006 e dagli artt. 4-7 della L.R. 07/2004;

CHE, tale procedura era strettamente necessaria al fine di convalidare lo studio di fattibilità, poichè, in base a quanto stabilito dalle linee guida della legge regionale in materia di valutazione di impatto ambientale, per avviare la procedura di "scoping" deve essere predisposta almeno la progettazione preliminare dell'opera;

DATO ATTO che, con determina del Responsabile dei Servizi Territoriali del Comune di Corinaldo n. 720 del 06/08/2010, si affidava, al raggruppamento temporaneo denominato "ROSSI-TADDEI-FATA-VALLESI", l'incarico per la progettazione preliminare e lo studio di impatto ambientale preliminare relativo all'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo nei territori dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa;

CHE, in data 23/10/2010, il progetto preliminare e lo studio di impatto ambientale preliminare, relativi all'ampliamento della Discarica di S.Vincenzo, sono stati depositati presso il competente servizio Regionale ai fini del rituale avvio della procedura di consultazione preliminare (scoping), così come disciplinata dall'art. 21 del D. Lgs. 152/2006 e dagli artt. 4-7 della L.R. 07/2004;

PRESO ATTO che, in data 27 gennaio 2011, si è regolarmente tenuta la Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 legge n. 241/90, convocata dalla Regione Marche - Servizio Territorio-Ambiente-Energia, alla quale sono stati invitati i rappresentanti dei due Comuni proponenti e dei seguenti Enti: ARPAM-Dipartimento Provinciale di Ancona - ARPAM - Dipartimento Provinciale di Pesaro-Urbino, Provincia di Ancona -Settore Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, Provincia di Pesaro-Urbino - Territorio e Difesa del suolo, Provincia di Pesaro-Urbino - Servizio Ambiente, Corpo Forestale dello Stato-Comando Provinciale di Ancona, Autorità di Bacino Regionale, Regione Marche P.F. Green Economy;

CHE, dal pertinente verbale n. 68529/2011, all'uopo stilato dal competente servizio regionale - pervenuto in atti sub prot. n.1218/2011 del Comune di Corinaldo e sub prot.725/2011 del Comune di Castelleone di Suasa - si evince testualmente: "considerato che dalla riunione non è emersa la necessità di integrare la documentazione per poter effettuare una valutazione, che non sono emersi reali motivi ostativi alla realizzazione del progetto, al contraddittorio hanno partecipato i soggetti interessati, di comune accordo si stabilisce che il procedimento si possa chiudere e che pertanto con la trasmissione del verbale saranno forniti al proponente gli elementi utili alla predisposizione del progetto definitivo e dello Studio di Impatto Ambientale (SIA)";

CHE, in esito alla conferenza dei servizi di cui sopra, con delibere di Consiglio Comunale n. 7 del 31/03/2011 da parte del Comune di Corinaldo e n. 10 del 28/04/2011 da parte del Comune di Castelleone di Suasa, si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare e al relativo aggiornamento del protocollo d'intesa istituzionale di programma;

CHE, nelle medesime delibere, si disponeva inoltre testualmente:



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

"Il Comune di Corinaldo è da considerarsi quale Ente Capofila ai soli fini della gestione degli incarichi professionali specialistici necessari all'acquisizione dei successivi stadi di progettazione, propedeutici alla realizzazione del progetto di ampliamento; Di demandare al Responsabile apicale del Servizio Ambiente del Comune di Corinaldo, d'intesa con il collega del Comune di Castelleone di Suasa, l'indizione di apposita gara d'appalto di rilievo europeo - a mezzo procedura aperta ex articoli 3/comma 57 e 55/comma 5, del D. Lgs. 163/2006 - ai fini dell'affidamento del servizio di progettazione definitiva, studio di impatto ambientale, progettazione esecutiva (1° lotto) e prestazioni accessorie dei lavori di ampliamento della discarica, da effettuarsi con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, come valutata da un'apposita Commissione tecnica, da nominarsi ai sensi dell'art. 83 del Codice Appalti/D. Lgs. 163/2006;

CHE, a seguito di apposita gara d'appalto europeo ai sensi del D.lgs. 163/2006, con determina n. 724 del 15/11/2011 si aggiudicava in via definitiva, allo STUDIO INGEGNERI ASSOCIATI DI PANDOLFI ADALBERTO E PANDOLFI LUCA, con sede in Via Mameli 42, 61122 Pesaro (PU), con avvalimento della SOCIETA' TAVOLINI s.r.l., con sede in via delle Fonti 10/a - Scandicci (FI), l'incarico relativo ai servizi di ingegneria, consistenti nella progettazione definitiva, studio di impatto ambientale, eventuale progettazione esecutiva/primo lotto e prestazioni accessorie, dei lavori di AMPLIAMENTO della DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI;

CHE, in attuazione delle predette Delibere consiliari, le rispettive Giunte comunali (Comune di Corinaldo n. 106 del 07/07/2011 e Comune di Castelleone di Suasa n. 52 del 2/09/2011) assumevano, con la Cassa Depositi e prestiti Spa, un'anticipazione sul fondo rotativo per la progettualità per l'importo di € 375.469,42 ciascuno ed i rispettivi Responsabili finanziari dei due Enti associati con propri atti (Comune di Corinaldo n. 407 del 14/07/2011 e Comune di Castelleone di Suasa n. 53 del 6/9/2011) approvavano il pertinente contratto di anticipazione (Comune di Corinaldo posizione n. 4552556, Comune di Castelleone di Suasa posizione n. 4553238) preordinato al finanziamento della progettazione di cui al capoverso precedente;

CHE, in data 22/02/2012, sub Rep. 539, veniva sottoscritto il contratto per l'affidamento dell'incarico di progettazione di cui sopra;

PRESO ATTO che, in data 26/10/2012 prot. 8865, è stato consegnato il progetto definitivo, completo dello studio di impatto ambientale (VIA/VAS) e del progetto definitivo 1° lotto, da parte dei progettisti incaricati;

CHE la documentazione progettuale è composta dai seguenti elaborati depositati in atti:



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

## PROGETTAZIONE DEFINITIVA AMPLIAMENTO (1-2-3 LOTTO)

### A.0 RELAZIONE GENERALE

#### A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

##### A.1.1 Relazione Idraulica

##### A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

##### A.1.3 Relazione illustrativa ristrutturazione fabbricato

#### A.2 RELAZIONE ARCHEOLOGICA - Indagini per la valutazione preventiva del potenziale

archeologico dell'area di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Corinaldo

(Dipartimento di Archeologia, Università di Bologna - Nucleo per l'Archeologia Preventiva).

#### B STUDI GEOLOGICI (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.1 Relazione geologica e geotecnica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.2 Carta geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.3 Sezioni litostratigrafiche (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.4 Risultati campagna geognostica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.5 Risultati indagini geognostiche caratterizzazione discarica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.6 Certificati prove laboratorio geotecnico (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.7 Campagna geofisica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.8 Elaborazioni CPTE (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.9 Caratterizzazione ambientale terre e acque sotterranee (Dott. Geol. Baldelli)

#### C RILIEVO TOPOGRAFICO STATO ATTUALE (Geom. Prussiani)

#### D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

##### D.1.1 Corografia

##### D.1.2.1 Planimetria generale - Stato di Progetto

##### D.1.2.2 Planimetria generale - Piano Quotato e sezioni

##### D.1.3.1 Sezioni stato di fatto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

##### D.1.3.2 Sezioni stato di fatto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

##### D.1.4.1 Sezioni di progetto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

##### D.1.4.2 Sezioni di progetto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

##### D.1.5 Sezioni-Calcolo dei volumi: Scavi - Abbancamenti

##### D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo - Fasi attuative dell'intervento

##### D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta

##### D.1.8 Planimetria e profili regimazione acque meteoriche

##### D.1.9 Planimetria rete di drenaggio del percolato - Compartimentazione idraulica in fase di coltivazione

##### D.1.10 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente

##### D.1.11 Vasca di raccolta del percolato accumulo del permeato

##### D.1.12 Impianto di trattamento del percolato

##### D.1.13 Rete di infiltrazione del percolato

##### D.1.14 Planimetria regimazione acque di sottotelo-Particolari sistema di monitoraggio

##### D.1.15 Planimetria rete biogas

##### D.1.16 Particolari rete biogas

##### D.1.17 Planimetria stato finale

##### D.1.18.1 Sezioni stato finale- 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13

##### D.1.18.2 Sezioni stato finale- 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M

##### D.1.19 Planimetria generale sistemazione a verde

##### D.1.20.1 Particolari realizzativi - 1

##### D.1.20.2 Particolari realizzativi - 2

##### D.1.21 Primo lotto - Stato di progetto - Stato finale

#### D.2 RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO

##### D.2.1 Planimetria generale stato di fatto





# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

- D.2.2 Planimetria generale stato di progetto
- D.2.3 Pianta prospetti e sezioni stato di fatto
- D.2.4 Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
- D.2.5 Impianto elettrico stato di progetto
- D.2.6 Impianto termico stato di progetto
- D.2.7 Impianto fognario e idrico sanitario stato di progetto
- D.2.8 Impianto fognario acque meteoriche di piazzale
- D.2.9 Impianto di emergenza stato di progetto
- D.2.10 Dimensionamento di massima fondazioni
- D.3 **ELABORATI STRUTTURALI**
- D.3.1 Elaborato grafico strutturale palificata
- D.3.2 Elaborato grafico strutturale argini
- D.3.3 Elaborato grafico strutturale vasca percolato
- E **STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
- E.1 Relazione Studio di Impatto Ambientale con integrati contenuti di Rapporto Ambientale
- E.2 Studio aspetti flora, fauna, ecosistemi e paesaggio (AAP Studio - Advising and Agronomic Planning)
- E.3 Tavola indagine flora (AAP Studio - Advising and Agronomic Planning)
- E.4 Tavola opere di mitigazione e compensazione (AAP Studio - Advising and Agronomic Planning)
- E.5 Valutazione previsionale di impatto acustico
- E.6 Relazione previsionale sull'impatto atmosferico
- E.7 Planimetria sistema di monitoraggio
- E.8 Sintesi non tecnica
- F **CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI**
- F.1 Relazione geotecnica generale - Relazione di calcolo argini
- F.2 Relazione di calcolo della paratia
- F.3 Relazione di calcolo vasca percolato
- F.4 Ristrutturazione edificio: dimensionamento di massima
- G. **DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI**
- H **PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO**
- H.1 Planimetria catastale
- H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione
- I **ELENCO DEI PREZZI UNITARI**
- L **COMPUTO METRICO ESTIMATIVO**
- M **PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA**
- N **QUADRO ECONOMICO**
- O **CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO**

## ELABORATI DI DETTAGLIO PROGETTAZIONE DEFINITIVA 1 LOTTO:

- A.0 **RELAZIONE GENERALE**
- A.1 **RELAZIONI SPECIALISTICHE**
- A.1.1 Relazione Idraulica
- A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas
- D.1 **ELABORATI GRAFICI GENERALI**
- D.1.1 Planimetrie stato di progetto - stato finale
- D.1.2 Sezioni di progetto-Calcolo dei volumi di scavo
- D.1.3 Sezioni stato finale -Calcolo dei volumi di abbancamento
- D.1.4 Planimetrie rete drenaggio percolato - Regimazione acque di sottotelo
- D.1.5 Planimetria regimazione acque meteoriche
- D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo - Fasi attuative dell'intervento
- D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta
- D.1.8 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

- D.1.9 Vasca di raccolta del percolato
- D.1.10 Impianto di trattamento del percolato
- D.1.11 Rete di infiltrazione del percolato
- D.1.12 Planimetria rete biogas
- D.1.13 Particolari rete biogas
- D.1.14 Planimetria generale sistemazione a verde
- D.1.15 Particolari realizzativi
- D.2 ELABORATI STRUTTURALI
  - D.2.1 Elaborato grafico strutturale argini
  - D.2.2 Elaborato grafico strutturale vasca percolato
- E SINTESI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS
- F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI
  - F.1 Relazione geotecnica generale - Relazione di calcolo argini
  - F.2 Relazione di calcolo vasca percolato
- G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO
  - H.1 Planimetria catastale
  - H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione
- I ELENCO DEI PREZZI UNITARI
- L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
- N QUADRO ECONOMICO
- O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

VERIFICATO che il progetto di ampliamento comporta variante urbanistica, sia per il Comune di Corinaldo, sia per il Comune di Castelleone di Suasa e che la documentazione relativa a detta variante è contenuta nello Studio di Impatto ambientale allegato al progetto;

CHE, pertanto, per l'attuazione dell'intervento de quo, i due Comuni interessati hanno deciso di stipulare apposito accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e dell'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92;

VISTO lo SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CORINALDO E IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA COMUNALE DI CORINALDO IN VIA S.VINCENZO, prediposto, in accordo tra i due Comuni, al fine di dare formale avvio alle procedure di cui all'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, concernente "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art.11 dello statuto comunale;

Visti:

L'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

L'art. 26 bis della Legge regionale n. 34/92 e ss.mm.i.;

La Legge Regionale n. 03/2012;

Il Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

La Legge Regionale 12 ottobre 2009 n. 24, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 18/2011 ;

Il Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 60 del 19/04/2001, così come integrato e modificato con atto di Consiglio Provinciale n. 79 del 28/06/2004;

La Delibera del Consiglio Provinciale n. 175 del 22/11/2011 ad oggetto: INDIRIZZO DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI ANCONA IN ORDINE ALLE MODIFICHE AL PIANO PROVINCIALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI APPROVATO CON ATTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE N. 60 DEL 19/04/2001,



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

COSÌ COME INTEGRATO E MODIFICATO CON ATTO DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 79 DEL 28/06/2004;

La delibera di Giunta Regionale n. 161 del 13/02/2012;

La Delibera Amministrativa n. 45 del 17/04/2012 della Regione Marche ad oggetto: Criteri per la redazione del piano straordinario d'ambito per la gestione integrata dei rifiuti. Legge regionale n. 18/2011;

VISTI gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità, sia tecnica, sia contabile, espressi dai competenti Responsabili dei servizi ex art. 49, 1<sup>a</sup> comma, T.U.E.L.;

VISTO infine il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 comma 1 lettera b punto 4 del D.Lgs.267/2000 come riformulato dal D.L. 174 del 10/10/2012;

a seguito di votazione resa per alzata di mano con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: n. 3

## D E L I B E R A

1.- DI APPROVARE lo SCHEMA DI ACCORDO PRELIMINARE DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI CORINALDO E IL COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA, PER LA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DELLA DISCARICA COMUNALE DI CORINALDO IN VIA S.VINCENZO, predisposto, in accordo tra i due Comuni, al fine di dare formale avvio alle procedure di cui all'art. 34 del D.lgs. 267/2000 e all'art. 26 bis della Legge Regionale n. 34/92, con allegato il progetto definitivo composto dai seguenti elaborati:

### PROGETTAZIONE DEFINITIVA AMPLIAMENTO (1-2-3 LOTTO)

#### A.0 RELAZIONE GENERALE

#### A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE

##### A.1.1 Relazione Idraulica

##### A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas

##### A.1.3 Relazione illustrativa ristrutturazione fabbricato

#### A.2 RELAZIONE ARCHEOLOGICA - Indagini per la valutazione preventiva del potenziale

archeologico dell'area di ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Corinaldo

(Dipartimento di Archeologia, Università di Bologna - Nucleo per l'Archeologia Preventiva).

#### B STUDI GEOLOGICI (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.1 Relazione geologica e geotecnica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.2 Carta geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.3 Sezioni litostratigrafiche (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.4 Risultati campagna geognostica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.5 Risultati indagini geognostiche caratterizzazione discarica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.6 Certificati prove laboratorio geotecnico (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.7 Campagna geofisica (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.8 Elaborazioni CPTE (Dott. Geol. Baldelli)

##### B.9 Caratterizzazione ambientale terre e acque sotterranee (Dott. Geol. Baldelli)

#### C RILIEVO TOPOGRAFICO STATO ATTUALE (Geom. Prussiani)

#### D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI

##### D.1.1 Corografia



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

- D.1.2.1 Planimetria generale - Stato di Progetto
- D.1.2.2 Planimetria generale - Piano Quotato e sezioni
- D.1.3.1 Sezioni stato di fatto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.3.2 Sezioni stato di fatto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.4.1 Sezioni di progetto - 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.4.2 Sezioni di progetto - 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.5 Sezioni-Calcolo dei volumi: Scavi - Abbancamenti
- D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo - Fasi attuative dell'intervento
- D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta
- D.1.8 Planimetria e profili regimazione acque meteoriche
- D.1.9 Planimetria rete di drenaggio del percolato - Compartimentazione idraulica in fase di coltivazione
- D.1.10 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente
- D.1.11 Vasca di raccolta del percolato accumulo del permeato
- D.1.12 Impianto di trattamento del percolato
- D.1.13 Rete di infiltrazione del percolato
- D.1.14 Planimetria regimazione acque di sottotelo-Particolari sistema di monitoraggio
- D.1.15 Planimetria rete biogas
- D.1.16 Particolari rete biogas
- D.1.17 Planimetria stato finale
- D.1.18.1 Sezioni stato finale- 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
- D.1.18.2 Sezioni stato finale- 14-15-16-17-18-19-G-H-I-L-M
- D.1.19 Planimetria generale sistemazione a verde
- D.1.20.1 Particolari realizzativi - 1
- D.1.20.2 Particolari realizzativi - 2
- D.1.21 Primo lotto - Stato di progetto - Stato finale
- D.2 RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO**
- D.2.1 Planimetria generale stato di fatto
- D.2.2 Planimetria generale stato di progetto
- D.2.3 Pianta prospetti e sezioni stato di fatto
- D.2.4 Pianta prospetti e sezioni stato di progetto
- D.2.5 Impianto elettrico stato di progetto
- D.2.6 Impianto termico stato di progetto
- D.2.7 Impianto fognario e idrico sanitario stato di progetto
- D.2.8 Impianto fognario acque meteoriche di piazzale
- D.2.9 Impianto di emergenza stato di progetto
- D.2.10 Dimensionamento di massima fondazioni
- D.3 ELABORATI STRUTTURALI**
- D.3.1 Elaborato grafico strutturale palificata
- D.3.2 Elaborato grafico strutturale argini
- D.3.3 Elaborato grafico strutturale vasca percolato
- E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**
- E.1 Relazione Studio di Impatto Ambientale con integrati contenuti di Rapporto Ambientale
- E.2 Studio aspetti flora, fauna, ecosistemi e paesaggio (AAP Studio - Advising and Agronomic Planning)
- E.3 Tavola indagine flora (AAP Studio - Advising and Agronomic Planning)
- E.4 Tavola opere di mitigazione e compensazione (AAP Studio - Advising and Agronomic Planning)
- E.5 Valutazione previsionale di impatto acustico
- E.6 Relazione previsionale sull'impatto atmosferico
- E.7 Planimetria sistema di monitoraggio
- E.8 Sintesi non tecnica
- F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI**
- F.1 Relazione geotecnica generale - Relazione di calcolo argini
- F.2 Relazione di calcolo della paratia
- F.3 Relazione di calcolo vasca percolato



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

F.4 Ristrutturazione edificio: dimensionamento di massima  
G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI  
H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO  
H.1 Planimetria catastale  
H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione  
I ELENCO DEI PREZZI UNITARI  
L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA  
N QUADRO ECONOMICO  
O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

## ELABORATI DI DETTAGLIO PROGETTAZIONE DEFINITIVA 1 LOTTO:

A.0 RELAZIONE GENERALE  
A.1 RELAZIONI SPECIALISTICHE  
A.1.1 Relazione Idraulica  
A.1.2 Relazione tecnica su percolato e biogas  
D.1 ELABORATI GRAFICI GENERALI  
D.1.1 Planimetrie stato di progetto - stato finale  
D.1.2 Sezioni di progetto-Calcolo dei volumi di scavo  
D.1.3 Sezioni stato finale -Calcolo dei volumi di abbancamento  
D.1.4 Planimetrie rete drenaggio percolato - Regimazione acque di sottotelo  
D.1.5 Planimetria regimazione acque meteoriche  
D.1.6 Planimetria collocazione terre di scavo - Fasi attuative dell'intervento  
D.1.7 Planimetria, profilo e particolari spostamento fosso Casalta  
D.1.8 Connessioni idrauliche ed elettriche alla rete della discarica esistente  
D.1.9 Vasca di raccolta del percolato  
D.1.10 Impianto di trattamento del percolato  
D.1.11 Rete di infiltrazione del percolato  
D.1.12 Planimetria rete biogas  
D.1.13 Particolari rete biogas  
D.1.14 Planimetria generale sistemazione a verde  
D.1.15 Particolari realizzativi  
D.2 ELABORATI STRUTTURALI  
D.2.1 Elaborato grafico strutturale argini  
D.2.2 Elaborato grafico strutturale vasca percolato  
E SINTESI STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE E RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS  
F CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI  
F.1 Relazione geotecnica generale - Relazione di calcolo argini  
F.2 Relazione di calcolo vasca percolato  
G. DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI  
H PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO  
H.1 Planimetria catastale  
H.2 Elenco delle ditte proprietarie e indennità di espropriazione  
I ELENCO DEI PREZZI UNITARI  
L COMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
M PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA  
N QUADRO ECONOMICO  
O CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO

2.- DI DARE ATTO che l'approvazione del presente schema di accordo, costituisce avvio della procedura di accordo ai sensi dell'art. 26 bis della Legge regionale n. 34/92 e il decreto di approvazione



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

dell'accordo di Programma è emanato dal Presidente della Provincia o Commisario Straordinario, poichè l'accordo stesso costituisce variante ai vigenti strumenti urbanistici Comunali.

3.- DI STABILIRE che Il Comune di Corinaldo è da considerarsi quale Ente capofila ai fini della compiuta attuazione dell'intervento previsto nell'accordo di programma medesimo.

4.- DI DEMANDARE al Sindaco del Comune di Corinaldo, d'intesa con il collega del Comune di Castelleone di Suasa, l'indizione della convocazione della conferenza dei servizi preliminare di cui all'art. 26 bis, comma 2 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii..

5.- DI STABILIRE che, in esito alla conferenza dei servizi preliminare, verrà dato avvio alla richiesta di VIA/VAS alla Provincia di Ancona ai sensi del Dlgs. 152/2006 e della Legge Regionale n. 03/2012, e lo schema di accordo con il relativo progetto definitivo verranno depositati in libera visione presso gli enti interessati per 60 giorni consecutivi.

6.- DI DARE MANDATO ai Responsabili dei Servizi Finanziari dei due Enti, in ordine al reperimento, con risorse proprie o con apposito mutuo di scopo flessibile, del finanziamento necessario alla compiuta realizzazione dell'opera pubblica strategica oggetto di accordo, che verrà realizzata attraverso lotti e stralci funzionali, secondo le rispettive misure percentuali di compartecipazione economica convenute nell'accordo preliminare di programma contestualmente approvato, le quali presiederanno altresì alla liquidazione dei singoli stati di avanzamento sulla base di distinte fatturazioni intestate pro-quota a ciascun Ente.

7.- DI AUTORIZZARE sin da ora i medesimi Responsabili dei Servizi Finanziari dei due Enti a presentare alla Cassa Depositi e Prestiti SpA, entro il corrente esercizio finanziario, distinte richieste di accesso a due mutui flessibili, ai sensi della circolare 1263 del 25/11/2005 e ss.mm, in toto richiamata, per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 (comprensivo delle anticipazioni del fondo rotativo per la progettualità) di cui 4.200.000 a carico del Comune di Corinaldo e 2.800.000,00 a carico del Comune di Castelleone di Suasa.

8- DI DARE ATTO che la dedotta spesa verrà imputata al capitolo 2754 REALIZZAZIONE DISCARICA del bilancio dell'esercizio 2012 e successivi e segnatamente per gli importi correlati agli stati di avanzamento dell'opera in conformità alle caratteristiche intrinseche del prestito flessibile, preordinato al finanziamento di progetti di grande dimensione ed impegno ed alla conseguente tempistica di attuazione ed alla relativa dinamica di avanzamento dei lavori.

9- DI DARE ATTO che, nel Bilancio comunale dell'esercizio in corso, approvato con delibera consiliare n. 13 del 06/07/2012, risulta già imputata al medesimo capitolo la somma di € 2.800.000,00, giusta vigente programma delle opere pubbliche approvato con il medesimo atto e successive modificazioni ed integrazioni, sufficiente a garantire l'avvio del procedimento, con riserva di aggiornare i compilandi bilanci 2013 e pluriennale 2013-2014-2015, dando comunque atto sin da ora della legittimità e della compatibilità dei relativi oneri a carico dell'erario comunale.



# COMUNE DI CASTELLEONE DI SUASA

PROVINCIA DI ANCONA

10.- DI DEMANDARE, infine, ai rispettivi Segretari Comunali degli Enti cooperanti, i compiti di supporto e coordinamento ai fini della compiuta attuazione dei provvedimenti definiti nel presente atto.

11) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 a seguito di separata votazione resa per alzata di mano avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 3